



architettura ingegneria

C and C per Support di Lorenzo Quinn

Due mani monumentali, che sorgono dall'acqua sostenendo idealmente l'edificio sul Canal Grande, per simboleggiare il ruolo che le persone devono svolgere nel sostenere il patrimonio unico al mondo di Venezia.

Ognuna delle due sculture è realizzata in polistirene espanso D20, sostenuta internamente da una colonna metallica saldata a una base circolare di spessore 25mm.

Entrambe le sculture sono cave nella parte bassa per consentire l'attacco alle strutture di fondazione e ridurre al minimo la spinta della massa d'acqua circostante.

La mano sinistra ha un peso totale di 2.303 kg e un'altezza di 8,05 m sul livello 0 del medio mare mentre la mano destra ha un peso di 1.943 kg e un'altezza di 5,98 m sul livello 0 del medio mare.

Il peso della mani è interamente sostenuto dai pali di fondazione, realizzati sul progetto elaborato dal nostro studio, che svolgono il compito di sostenere sia la componente di carico che lavora a compressione sia quella che lavora a trazione.

Le strutture di fondazione sono composte, per ogni avambraccio, da quattro pali metallici di diametro 168.3 mm e spessore 10 mm infissi nel fondale del Canale. I pali sono muniti di elica sulla loro testa e sono stati posati mediante infissione a rotazione; essi sono stati realizzati in due tronconi di 5.35 m, collegate tra loro a mezzo di bulloni, per una lunghezza totale di 10.7 m.

Le teste dei pali, emergenti dall'acqua, sono collegate in testa da una base metallica circolare di diametro 1000mm e spessore 40mm con n.16 viti prigioniere M 20, atte a collegarsi con la base di ogni mano. Per agevolare l'installazione inferiormente alla piastra di base sono stati saldati quattro manicotti che fungono da alloggiamento alle teste dei quattro pali. Una volta installata la base il collegamento tra bicchieri e pali è stato assicurato da saldature a cordone d'angolo.

La Pubblica Amministrazione ha richiesto l'illuminazione dell'installazione per ragioni di sicurezza della navigazione lungo il Canal Grande. Per rispondere a questa richiesta e, nel contempo, rispettare le caratteristiche plastiche e materiche dell'opera d'arte, abbiamo optato per un sistema in cui la luce scende dall'alto e quindi prolunga l'effetto della luce diurna evitando di presentare l'opera in modo diverso quando l'illuminazione è artificiale.

La luce è stata graduata nella sua intensità ed è stata scelta la temperatura del colore che più si lega con le superfici della scultura così da risalto all'effetto dinamico del gesto plastico delle due mani.

Sono stati installati otto proiettori di tipo LED che si reggono su tralicci leggeri in alluminio. I tralicci sono posti sul pavimento del balconcini di tre delle finestre d'angolo del piano nobile; così da garantire l'appoggio e la protezione del materiale storico essi poggiano su alcune pedane in plastica. La stabilità laterale è stata garantita mediante fasce in nylon.

Il sistema di illuminazione installato rispetta i materiali storici delle finestre; non interferisce



con il disegno del fronte gotico della facciata; integra e valorizza l'opera di Lorenzo Quinn nel contesto di palazzo Ca'Sagredo e il suo rapporto privilegiato con il Canal Grande. Il nostro team ha anche sorvegliato la fase di installazione della scultura, tenendo conto della necessità di evitare il più possibile disagi ai trasporti lungo il canal Grande, senza interferire con il vicino approdo ACTV della Ca' d'Oro e garantendo ovviamente la tutela dell'edificio storico di fronte alla scultura .

Di particolare impegno la fase di elaborazione dei documenti tecnico/amministrativi presentati al Comune e alla Soprintendenza per l'approvazione dell'installazione, il lavoro di coordinamento con l'Ente Gondola per spostare e riposizionare alcuni stalli.

Team di Progettazione C and C:

arch. Fulvio Caputo (direttore tecnico)

arch. Pierluigi Claudino (capo progetto)

ing. Marco Zanon (strutturista)

geom. Davide Cassandro (responsabile della sicurezza)

Ditte coinvolte:

Rein (posa e logistica)

ST servizi tecnici (posa e pontoni)

Geopali (pali di fondazione)